

VareseNews

La provincia di Varese prima in Lombardia per testamenti biologici: una DAT ogni 119 abitanti

Pubblicato: Lunedì 10 Novembre 2025



La provincia di Varese mantiene saldamente la testa della classifica lombarda per numero di Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) depositate. Secondo i dati aggiornati al 31 dicembre 2024 dall'Osservatorio dell'Associazione Luca Coscioni, sono **5.153 i cittadini varesini che hanno registrato il proprio documento, pari a una DAT ogni 120 abitanti.** Un dato che supera quello di tutte le altre province della regione e che testimonia una crescente attenzione verso il diritto all'autodeterminazione. La **città di Varese** ha 783 DAT depositate per una media di una ogni 87 cittadini. **Gallarate** ne ha 282 con la media di 157, **Busto Arsizio** 648 con una media di 109, **Saronno** ne ha 219 depositate una ogni 134 abitanti, **Malnate** 151 con una ogni 92 residenti e **Luino** ne ha 135 con una media di 89.

I dati della Lombardia: Varese guida

Secondo l'Osservatorio dell'**Associazione Luca Coscioni**, in Lombardia sono state depositate complessivamente 38.106 DAT, pari a una ogni 168 abitanti. Varese è la provincia con la maggiore incidenza, seguita da Como (1 ogni 145 abitanti) e Milano (1 ogni 160 abitanti). Chiudono la classifica Monza e Brianza (1 ogni 205) e Mantova (1 ogni 237).

Cosa sono le DAT e a cosa servono

Le DAT, conosciute anche come **testamento biologico**, sono uno strumento previsto dalla legge 219 del 2017 che consente a ogni persona maggiorenne, in previsione di una **futura incapacità di autodeterminarsi, di esprimere per iscritto le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari**, compresa la possibilità di rifiutare cure o terapie, anche salvavita.

Il documento può essere redatto in autonomia e depositato presso l'ufficio di stato civile del proprio Comune, oppure autenticato da un notaio o da un fiduciario. Le volontà espresse nel documento saranno vincolanti per i medici e le strutture sanitarie nel momento in cui la persona non sarà più in grado di esprimersi.

La campagna “Oggi scegli tu”

Per diffondere la conoscenza di questo strumento, **l'Associazione Luca Coscioni ha lanciato “Oggi scegli tu”**, la più ampia campagna informativa mai realizzata in Italia sul tema delle DAT. La campagna, attiva fino al 19 novembre, è stata diffusa su 67 cinema in 306 schermi, oltre che su radio, televisioni e testate nazionali.

Lo spot è stato realizzato grazie a donazioni private e al 5×1000, e ha come voce narrante quella di Luciana Littizzetto. Nasce dalla testimonianza di Cristiano, un uomo che ha vissuto il dolore di non poter rispettare le volontà della propria compagna Patrizia, colpita da un ictus e mai tornata cosciente. «Patrizia non avrebbe voluto vivere in quelle condizioni, ma non aveva potuto scriverlo», racconta Cristiano. Da qui, l'invito rivolto a tutti: informarsi e scegliere oggi.

Un invito all'azione

«Ancora una volta siamo costretti a sostituirci alle istituzioni per garantire ai cittadini un'informazione chiara e completa sui propri diritti – dichiarano Filomena Gallo e Marco Cappato dell'Associazione Luca Coscioni –. Chiediamo al ministro Schillaci di rispettare gli obblighi previsti dalla legge e di avviare una vera campagna nazionale».

Sul sito dell'Associazione Luca Coscioni è disponibile gratuitamente un modello aggiornato di DAT, redatto con il supporto di giuristi, medici ed esperti. Un'opportunità concreta per esprimere oggi, in piena libertà, le proprie volontà sul fine vita.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it